

08/06-003



Padova, 27 Agosto 1885.

REGNO D'ITALIA

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

N. 1280.

Al Sig. Professore *Dott. Saccardo*
Direttore dell'Orto Botanico

Comunico in copia la Circolare Ministeriale N. 778 del giorno

16 corrente e prego V. S. ad attenervisi.

IL RETTORE

G. DE LEVA



REGNO D' ITALIA

Roma, 16 agosto 1885.

MINISTERO
DELLA
ISTRUZIONE PUBBLICA

DIVISIONE RAGIONERIA

Circolare N. 718.

OGGETTO

INVENTARI

Alcune delle vigenti disposizioni sulla contabilità del patrimonio mobile dello Stato, non sono dai singoli Istituti rigorosamente osservate.

Nell'intendimento di veder procedere regolarmente questo servizio, giudico opportuno ricordare le seguenti avvertenze:

1° I prospetti semestrali di variazione agli inventari, a norma della circolare 12 aprile 1881, n. 625, devono portare a corredo i buoni di carico e di scarico staccati dall'apposito bollettario.

2° La prima parte del bollettario rimane agli atti degli Istituti, la seconda accompagna i prospetti di variazione, la terza (*scontrino*) sarà posta a corredo dei rendiconti delle anticipazioni, ovvero delle note di spese da pagarsi o da rimborsarsi direttamente dal Ministero.

Lo scontrino terrà luogo, in questo caso, della dichiarazione prescritta dall'art. 518 del vigente Regolamento di contabilità, e ricordata colla circolare data 24 dicembre 1872, n. 574.

3° Gli inventari ed i prospetti di variazione comprenderanno tutti gli oggetti che portino aumento nel patrimonio dello Stato, sia per acquisti coi fondi dello Stato, sia per elargizioni da parte di privati o di corpi morali, o per qualunque altro motivo.

4° Per gli oggetti che non provengano da acquisti si staccheranno egualmente buoni di carico, i quali, in questo caso, porteranno uniti i rispettivi scontrini.

5° Nei buoni di carico e scarico, oltre la descrizione dei singoli oggetti, saranno indicati il numero o i numeri dell'inventario, cui gli oggetti stessi si riferiscono.

6° Nel cambio dei consegnatari di beni mobili di proprietà dello Stato, è indispensabile il verbale in triplice esemplare prescritto dalla circolare 5 aprile 1875, n. 424, pechè è necessario di poter conoscere in qualunque epoca il nome del consegnatario responsabile, e la condizione, quantità e valori degli oggetti ricevuti in caricamento.

7° La corrispondenza che accompagna gli inventari e i prospetti semestrali di variazione, non dovrà comprendere rendiconti di mandati di anticipazione, nè note di spese, nè trattare altro argomento qualsiasi estraneo alla contabilità del patrimonio dello Stato.

Saranno senz'altro respinti i documenti che non si risconteranno compilati regolarmente.

8° Gli Istituti che sono in ritardo nella trasmissione dell'inventario o dei prospetti semestrali di variazione, dovranno curarne il pronto invio a questo Ministero, giusta quanto è già stato raccomandato colla precitata circolare 12 aprile 1881, n. 625.

Nutro fiducia che ciascun Istituto, per quanto lo riguarda, curerà l'esatta osservanza delle presenti disposizioni.

Per il Ministro

COSTANTINI